

Una mancia conveniente,
L'un, o l'altro a voi darà!

Le due coppie omai si avanzano,
Fate plauso al loro arrivo,
Lieto canto, e suon giulivo
Empia il ciel d'ilarità!

Desp. { La più bella commediola
D. Alf. { Non s'è vista, o si vedrà.

Coro. Benedetti i doppi conjughi,
E le amabili sposine:
Splenda lor il ciel benefico,
Ed a guisa di galline
Sien di figli ognor prolifiche,
Che le agguaglino in beltà.

*Fiordiligi, Dorabella, Ferrando,
e Gulielmo.*

Come par che qui prometta
Tutto gioja, e tutto amore!
Della cara Despinetta
Certo il merito sarà.

Raddopiate il lieto suono,
Replicate il dolce canto,
E noi qui seggiamo intanto
In maggior gioivialità.

D. Alf. Miei Signori, tutto è fatto.
Col contratto nuziale
Il Notajo è sulle scale,
E in sul fatto qui verrà.

Gli altri. Bravo, bravo! passi subito.

D. Alf. Vò a chiamarlo . . . eccolo qua.

Desp. Augurandovi ogni bene
Il Notajo Beccavivi!
Coll' usata a voi sen viene
Notariale dignità.

È il contratto stipulato
Colle regole ordinarie,
Nelle forme giudiziarie,
Pria tossendo, poi sedendo,
Clara voce leggerà.

Tutti. Bravo, bravo, in verità!

Desp. Per contratto da me fatto
Si congiunge in matrimonio
Fiordiligi con Sempronio,

Il Coro ripete.

Benedetti i doppi conjughi etc.

Ferr. { Tutto, tutto, o vita mia,
Guil. { Al mio foco or ben risponde!

Fior. { Pel mio sangue l'allegria
Dor. { Cresce, cresce, e si diffonde!

Fior. { Sei pur bella! —
Guil. {

Fior. { Sei pur vago!
Dor. {

Ferr. { Che bei rai!
Guil. {

Fior. { Che bella bocca!
Dor. {

Ferr. { Tocca, e bebi!
Guil. {

Fior. { Bevi, e tocca!
Dor. {

Fior. { E nel tuo, nel mio bicchiere
Dor. { Si sommerga ogni pensiero,

Ferr. { E non resti più memoria
a 4. { Del passato ai nostri cor.

Guil. { Ah, bevessero del tossico
{ Questi volpi senza onor!